

proposta

DOMENICA 2ª DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 884 - 16 GENNAIO 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 - 912943

DALL'INDONESIA

Carissimo don Roberto, ringrazio di cuore lei e la comunità di Chirignago per la generosa offerta di Euro 10.000 che verterà utilizzata per fornire di nuove barche e reti da pesca i pescatori di Sirombu, Nias occidentale, particolarmente colpiti dallo tsunami del 26 dicembre 2004. Lunedì prossimo la procura saveriana di Parma, con cui sono in contatto, farà il trasferimento della vostra offerta ed in settimana io la farò giungere al Padre Barnabas Winkler OFM Cap che conosco personalmente e che garantisce dell'uso della vostra offerta secondo il vostro desiderio. Mi permetto di chiederle anche tanta preghiera per noi missionari perché il PADRE DELLA VITA che Gesù ci ha fatto conoscere, possa essere sempre annunciato dalla nostra testimonianza fatta di gesti prima che di parole. A lei ed alla sua comunità ancora un grande grazie e tanti auguri di buon anno.

P. Vincenzo Baravalle sx.

EL MOROSO DE LA NONA

Questo testo di M. Teresa di Calcutta, ce lo ha mandato don Mario Riva, il sacerdote Orinino che rimase solo pochi anni a Chirignago, lasciando però di sé un caro ricordo in quanti lo conobbero.

A lui mandiamo Proposta, e con lui un'altra decina di amici, soprattutto ex di Chirignago, ricevono regolarmente il foglietto.

A questi tali chiediamo di scriverci qualche volta, per raccontarci della loro realtà, di quello che fanno, di quello che vivono, di quello che pensano di Chirignago a partire da quanto leggono sul foglietto parrocchiale.

E' così bello avere amici sparsi nel mondo, ma se non si fanno vivi, che amici sono?

Sotto, allora: aspettiamo vostre nuove.

d.R.T.

~~Questa è la commedia messa in scena dai nostri giovani in occasione della FESTA DELLA FAMIGLIA.~~

Un successone!

I nostri complimenti vanno a tutti: al regista ed a tutti gli attori, alcuni diventati ormai delle star, altri giovanissimi ma non meno bravi.

La commedia verrà replicata per tutti **SABATO 29 GENNAIO** alle ore **20,30** in sala San Giorgio. Grazie, inoltre, a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della Festa

Caro DRT,

domenica 2 gennaio, nell'omelia, hai dato le tue risposte alla domanda che Anna ti aveva fatto a riguardo del maremoto in Asia: "Dov'era Dio in quel momento?" oppure "Perché Dio ha voluto questo?".

Nella tua riflessione, se l'ho interpretata correttamente, hai toccato alcuni punti fondamentali. Tra i quali:

- Forse si poteva prevedere la catastrofe e mitigarne il danno;

- Il male che accade (non necessariamente la morte) sotto sotto ha la causa in un "male" compiuto dall'uomo. Sono pienamente d'accordo che costruendo edifici più robusti e in luoghi più idonei, fabbricando auto meno veloci, inquinando meno l'ambiente, vaccinando tutta la popolazione del mondo e sfamandola adeguatamente ci sarebbero MOLTE MENO morti.

Sono anche pienamente d'accordo che moltissime morti violente, stragi, grandi e piccoli incidenti vedono l'uomo come principale responsabile, volontario o solo negligente.

PERO' non credo che TUTTO il male possa essere spiegato così, e se non lo puoi spiegare TUTTO la tua spiegazione è insufficiente, cioè NON VALIDA. Cerco di chiarire: con tutti gli sforzi di prevenzione l'uomo, per quanto buono e bravo, non avrebbe potuto (a mio parere non potrà MAI) evitare la strage che è avvenuta col maremoto. Mitigarne gli effetti sì, ma non evitarla. E d'altra parte, se cammino in montagna e mi cade un masso in testa, quale peccato o errore umano è stato la causa? Non mi rispondere che dovevo evitare di andarci..... si potrebbero fare altri esempi, magari paradossali, ma possibili e accaduti, dove non c'è altro che "fatalità" e non colpa umana.

Perciò, io credo che da una parte l'uomo non sia così bravo, intelligente e potente da riuscire a comprendere e contrastare la complessità e la forza della natura, e dall'altra parte non sia così malvagio da potergli addossare tutto il male del mondo (molto ma non tutto...). L'uomo, basta guardare in basso da un aereo, non è molto di più di una piccola formichina che vive in un enorme pianeta.

E allora? Come la mettiamo con la domanda di Anna? Se vuoi posso provare a dare la mia risposta, di uno che ha poca fede e non sa nemmeno bene in cosa.

Io direi "Non lo so". Non so perché Dio ha voluto che questo accadesse. Ma se crediamo che Dio può dare la vita eterna, e che sia onnipotente, penso che dobbiamo anche credere che tutto accada per suo volere. Anche un terremoto catastrofico. Altrimenti che Dio è? Se c'è la vita eterna tutti questi morti "innocenti" e umanamente "ingiustificati" probabilmente la stanno sperimentando e godendo. Mi sembra l'unica "spiegazione" plausibile, anche se molto difficile da comprendere ed accettare.

D'altra parte, come facciamo a essere certi di comprendere le SUE vie, che non sono le nostre?

Sia Lodato Gesù Cristo.

Bernardo

Caro Bernardo,

Non sono lontano dalle tue considerazioni.

Quello che mi spinge ad assumere una posizione radicale è l'atteggiamento umano, quasi sempre superficiale, e non so perché arrabbiato con Dio, che vorrebbe scaricare su di lui ogni nostro problema, ogni nostra sofferenza.

Sono d'accordo con te che spesso è più giusto dire: "Non so" o "non so tutto, non tutto mi è chiaro".

Sono anche ed ancor più d'accordo con te nell'affermare

che per noi credenti la vita eterna deve entrare nel gioco e nel bilancio, altrimenti i conti, come li facciamo noi, non tornano.

Sono anche, però, persuaso che molto, moltissimo dipende anche da noi, o meglio dal peccato dell'uomo, dal suo egoismo, dalla sua ignavia e così via.

L'altra sera ascoltavo alla TV un interessante documentario di Piero Angela sulla vicenda di Pompei.

Con sorpresa ho visto coi i miei occhi che il Vesuvio fuma ancora (io lo credevo del tutto spento).

Hanno anche ipotizzato che cosa succederebbe se il Vesuvio si svegliasse oggi come allora (ma allora erano meno colpevoli perché il vulcano era perfettamente mimetizzato come una qualsiasi collina): un disastro, visto che le abitazioni si inerpicano sulla montagna fin quasi alla cima.

Spero che non succeda, ma se domani succedesse, daremmo la colpa a Buon Dio? Ci domanderemmo o gli domanderemmo "dove eri"?

d.R.T

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA

~~(17-23 GENNAIO 2005)~~

Lunedì 17 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Valgimigli 6 e di V. Bosso 5, 5A

Martedì 18 Gennaio:

Ore 15.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA e MARIO PESCE**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 9, 9 ABCDE

Mercoledì 19 Gennaio:

Ore 9.00: **S. MESSA e CONFESSIONI**

Ore 17.00: incontro delle Catechiste in Asilo

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. ORIAGO** presso **LUIGINA E GIORGIO SIMION, V. TIROLO** presso **BIANCA SCANTAMBURLO**

Giovedì 20 Gennaio:

Ore 15.00: **GRUPPO DI ASCOLTO** tenuto da **SUOR ADA PER I GENITORI DEL CATECHISMO**

Ore 20,40: catechismo degli adulti
Giovanni 20,11-29

Venerdì 21 Gennaio:

Ore 15.00: INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 2 ABCDE

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE JACO; SAN GIUSEPPE** presso **M. CRISTINA e FRANCESCO BORTOLATO; VICOLO PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO**

Sabato 22 Gennaio:

Ore 15.00: **PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI DI TERZA ELEMENTARE**

Le confessioni ordinarie iniziano alle ore 17.00

Prove di canto per i giovani

Ore 18.00: In Sala Tenderini (casa Nazaret) **GRUPPO FAMILIARE di V. GHETTO**

Domenica 23 Gennaio:

L'Azione Cattolica diocesana tiene la sua assemblea straordinaria.